



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 25/09/2008

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (Foggia) DETERMINAZIONE C.C. 25 agosto 2008. n. 572

Occupazione temporanea.

DECRETA

Art. 1

È pronunciata a favore del Parco Nazionale del Gargano, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione temporanea degli immobili elencati nell'allegato piano particellare, siti nei comuni di Monte Sant'Angelo e Cagnano Varano, autorizzandone la presa di possesso provvisoria per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori in oggetto, prevedendo comunque un termine massimo di mesi 6 dalla data di effettiva occupazione.

Art. 2

Ai proprietari delle aree occupate è dovuta un'indennità pari a un dodicesimo di quella che sarebbe dovuta in caso di esproprio per ogni anno di occupazione e di un dodicesimo di quella annua per ogni mese o frazione di mese.

Tale indennità sarà determinata con i criteri di cui all'art. 40 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, applicando il criterio del valore agricolo medio determinato dalla Commissione Provinciale di Foggia.

Se manca l'accordo sulla misura delle indennità gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva dell'indennità di occupazione alla Commissione provinciale espropri prevista dall'art. 41 D.P.R. 327/2001.

Art. 3

Questo ente provvederà a notificare, nei termini di legge, il presente decreto di occupazione temporanea ai proprietari interessati, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo almeno venti giorni prima della data fissata per le operazioni.

L'esecuzione del presente decreto avverrà a mezzo dei tecnici della Espro Progetti Società Cooperativa di Lucera.

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di occupazione temporanea nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto medesimo.

Contro il predetto decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di avvenuta notifica.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notifica.

Si allega elenco delle particelle catastali interessate.

Appalti - bandi, concorsi e avvisi

Appalti
